



16/00021148

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

3

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA-ALTAMURA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**

INV. 801

OGGETTO: **Cratere a colonnette apulo a figure rosse**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **ALTAMURA (P. 189 III NO)**
 DATI DI SCAVO: **21/7/1970-Località Iesce** INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) **Prop. Berlocco Paolo**
Tomba n.7 (a fossa e controfossa)
DATAZIONE: **Ultimi decenni del IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica locale.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla rosata. Vernice nera. Colori
sovraddipinti bianco e giallo.**MISURE: **Alt. 41; diam.26**STATO DI CONSERVAZIONE: **Ricomposto ed integrato in ampie lacune**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE:



NEG. 81182

DESCRIZIONE: Orlo largo piatto, collo cilindrico, spalla sfuggente, corpo ovoidale, piede ad echine modanato, su base a bastoncino con piastrine rettangolari.

Decorazione accessoria: sul collo ramo sinuoso di edera con corinbi, sulla spalla fascia a bastoncelli; ai lati delle zone decorate fasce con doppia fila di punti, sotto motivo ad onda, sulle piastrine palmetta; ai lati quadrato quadripartito con punti.

Lato A: figura maschile alata nuda siede a destra su spuntone di roccia e regge con la destra un flabello; di fronte figura femminile in piedi vestita di chitone con apotygmata si poggia ad una colonnina e regge con la sinistra un cofanetto quadrato. Le due figure sono adorne di gioielli. Nel campo elementi decorativi.

Lato B: grande testa femminile di profilo a destra con copricapo a sakkos ricamato da cui fuoriesce una ciocca

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- Inv. 802 Ciotola miniaturistica a vernice nera
- 803 Ciotola miniaturistica a vernice nera
- 804 Patera a figure rosse
- 805 Lekans apula a vernice nera

DEBERNARDIS CATERINA

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Caterina Debernardi

DATA: 30/6/1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



[Handwritten signature]

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00021148	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO	63
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

segue descrizione:

di capelli ricci. E' adorna di diadema ed orecchini. Agli angoli elementi di palmetta e girali. Fascia di attacco del piede ed interno di esso risparmiato.

La testa femminile sul lato B è largamente diffusa in Puglia: tra i tanti esempi ricordiamo alcune anfore di Trieste (B.M. Scarfi, C.V.A., Trieste, 1, 1969, IV D, tav. 17,4; 18, 1-2 e 3-4), altre di Lecce provenienti da Rudiae e da Ruvo di Puglia. Il Trendal attribuisce tali lavori al Pittore delle Anfore, cfr. A.D. Trendall, La ceramica in Atti X Convegno Magna Grecia, Napoli 1971, p. 249-265, tav. XXXIV.